

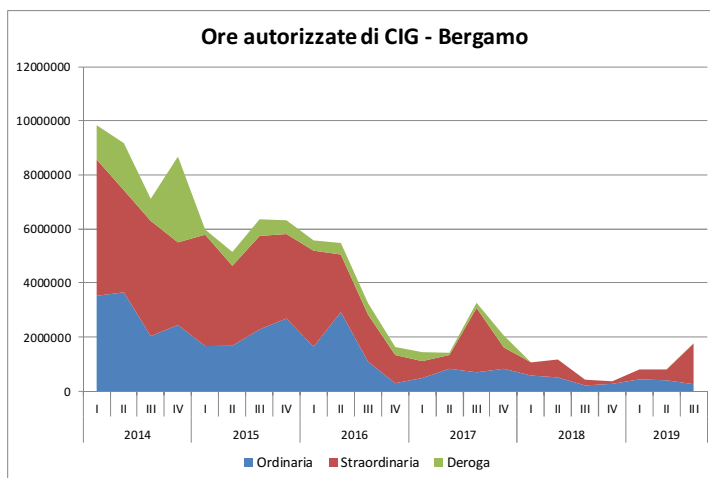
## Il mercato del lavoro bergamasco ancora in crescita occupazionale

*Il peggioramento della congiuntura economica fa però già sentire i suoi effetti a livello nazionale*

Gli ultimi dati disponibili per il mercato del lavoro in provincia di Bergamo evidenziano un **proseguimento della fase di crescita occupazionale**, in linea con quanto registrato anche in Lombardia. È quanto emerge da un'analisi della Camera di commercio sui microdati dell'indagine forze di lavoro di Istat elaborati da Unioncamere Lombardia. **I dati si fermano alla prima metà dell'anno**, ma se tale tendenza si dovesse confermare **il tasso di occupazione in provincia per la fascia d'età tra i 15 e i 64 anni raggiungerebbe il 66% nel 2019 (era 65,7% nel 2018)**, mentre il tasso di **disoccupazione registrerebbe una contrazione rispetto al valore del 4,9% del 2018**.

Prendendo in considerazione i dati amministrativi del Quadrante del lavoro di Regione Lombardia, disponibili fino a settembre, il saldo tra avviamenti e cessazioni risulta positivo per circa 7.600 movimenti, in lieve peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per via del calo degli avviamenti (-3%) più accentuato di quello delle cessazioni (-1,5%). Tale dinamica è in parte compensata dalla crescita delle trasformazioni e si ricollega alla ricomposizione tra le diverse forme contrattuali innescata dalle modifiche normative degli ultimi anni (esonero contributivo per i giovani fino a 34 anni e cosiddetto "Decreto Dignità"). Il tempo indeterminato, oltre a beneficiare della trasformazione dei contratti temporanei, registra una significativa crescita degli avviamenti (+9,3%), mentre gli avviamenti a tempo determinato risultano stabili (+0,7%) dopo due anni di crescita. La forma contrattuale più penalizzata dalle nuove norme sembra quella della somministrazione, che vede diminuire di oltre un quarto gli avviamenti (-26,8%). L'apprendistato torna in auge come forma contrattuale privilegiata per l'inserimento dei giovani (+6,2%).

Un **segnale meno positivo** giunge dall'Osservatorio sulla **Cassa Integrazione Guadagni Inps**, che nei primi nove mesi del 2019 registra un **aumento del 26,8% delle ore autorizzate** dovuto principalmente alla componente straordinaria (+67,3%), riconducibile a una crisi aziendale nel settore dell'editoria; prosegue invece il calo della componente ordinaria (-16%). Opposto l'andamento in Lombardia con le ore straordinarie in calo, la crescita di quelle ordinarie e un dato complessivo sostanzialmente stabile.



**Commenta questi dati il presidente Malvestiti:** *“Finora i dati complessivi del mercato del lavoro bergamasco non sembrano risentire del peggioramento della congiuntura economica, sebbene a livello nazionale qualche segnale di rallentamento occupazionale cominci a emergere. I prossimi mesi saranno decisivi per capire se tale tendenza negativa si estenderà anche alla provincia di Bergamo.”*

Bergamo, 28/11/2019

**Camera di commercio di Bergamo**  
**Servizio della comunicazione**  
**Tel. 035.4225.269 urp@bg.camcom.it**